

28 febbraio 2022

A cura  
di  
Unarma – Centro Studi Politico Economico

**OGGETTO:** Focus sulla crescita del Paese Italia per l'anno 2022.

Il rallentamento della produzione industriale italiana nel IV trimestre del 2021 fa apparire troppo ottimistiche le previsioni contenute nel documento programmatico del MEF e quanto stimato dall'ISTAT, che vedono una crescita del prodotto interno lordo italiano del 4,7% per il 2022. Qui sotto riportiamo la tabella Istat dal 2019 alle previsioni dell'anno in corso:

|  | 2019 | 2020  | 2021 | 2022 |
|--|------|-------|------|------|
| Prodotto interno lordo                                   | 0,4  | -8,9  | 6,3  | 4,7  |
| Importazioni di beni e servizi fob                       | -0,6 | -12,9 | 13,6 | 6,9  |
| Esportazioni di beni e servizi fob                       | 1,6  | -14,0 | 13,2 | 7,1  |
| <b>DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE</b>                 | -0,3 | -8,4  | 6,2  | 4,6  |
| Spesa delle famiglie residenti e delle ISP               | 0,2  | -10,7 | 5,1  | 4,8  |
| Spesa delle AP   | -0,5 | 1,9   | 0,7  | 0,9  |
| Investimenti fissi lordi                                 | 0,7  | -9,2  | 15,7 | 7,5  |
| <b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>                  |      |       |      |      |
| Domanda interna (al netto della variazione delle scorte) | 0,2  | -7,8  | 6,0  | 4,4  |
| Domanda estera netta                                     | 0,7  | -0,8  | 0,3  | 0,3  |
| Variazione delle scorte                                  | -0,4 | -0,4  | 0,0  | 0,0  |
| Deflatore della spesa delle famiglie residenti           | 0,6  | -0,3  | 1,8  | 2,2  |
| Deflatore del prodotto interno lordo                     | 0,9  | 1,2   | 1,2  | 1,9  |
| Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente        | 1,6  | 2,2   | 2,2  | 1,7  |
| Unità di lavoro  | 0,0  | -10,3 | 6,1  | 4,1  |
| Tasso di disoccupazione                                  | 10,0 | 9,2   | 9,6  | 9,3  |
| Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)        | 3,3  | 3,7   | 2,8  | 2,7  |

In un recente intervento il Commissario per l'economia UE Gentiloni ha rivisto leggermente al ribasso la crescita del belpaese prevedendo comunque un considerevole + 4,1%.

A nostro parere le citate previsioni sono oltremodo sovrastimate se teniamo in considerazione i seguenti fattori:

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

- aumento dell'inflazione dovuto ai rincari del costo dell'energia e delle materie prime, con relative difficoltà di approvvigionamento che rallenteranno tutta la filiera produttiva;
- la guerra Russia-Ucraina che, oltre ai problemi legati alla forniture ed al prezzo del gas, avrà ricadute negative sull'export italiano con l'introduzione di nuove sanzioni;
- perdita di potere d'acquisto delle famiglie che porterà ad una contrazione della domanda interna;
- protrarsi della crisi del settore turistico legata al perdurare dell'adozione di misure quali il green pass ed il super green pass che continueranno a favorire quei Paesi che hanno abbandonato tutte le restrizioni correlate alla gestione pandemica.

Vi è anche da considerare che l'impatto del PNRR potrebbe essere meno significativo del previsto, attesa la generale incertezza legata alle progettualità ed alle condizionalità in esso contenute che non danno garanzie sulle tempistiche e sulle quantità di fondi da gestire; inoltre analizzando i settori strategici cui è destinato si rileva che una buona parte delle risorse andrà ad alimentare la domanda estera piuttosto che quella domestica.

Per tali motivi è ragionevole pensare che le stime di crescita del PIL - per il 2022 - non possano essere superiori a 3 punti percentuali.

Va sottolineato, inoltre, che chi alimenta false aspettative, darà al Governo il pretesto per smettere di sostenere l'economia, facendo perdere quella spinta propulsiva al rimbalzo post lockdown e gettando così una pesante ipoteca sulla crescita del Paese Italia.

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**